



Prot. N. 822 Tit III /12

Pescara, 3/09/2015

BANDO DI SELEZIONE

PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSA DI STUDIO (ex art.18, comma 5, lett. e), e successive modificazioni) AVENTE AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA (AFFISSO ALLA BACHECA DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA IL 4/08/2015 (SCADENZA 13/09/2015)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il Regolamento di Ateneo contenente la disciplina per la istituzione di borse di studio (approvato con D.R. n. 701 del 04/11/2013);

VISTA la richiesta della dott.ssa **Tiziana De Cristofaro** in ordine all'istituzione di n. 1 borsa di studio dal titolo "**Recenti sviluppi dell'informativa di bilancio in Europa: aspetti empirici della rappresentazione del comprehensive income**";

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 24/07/2015 con la quale è stata approvata la proposta ed il relativo schema di bando;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi;

DISPONE

Art. 1 – Istituzione

*E' indetta una selezione pubblica, da svolgersi presso il Dipartimento di Economia, nell'ambito della ricerca "**Recenti sviluppi dell'informativa di bilancio in Europa: aspetti empirici della rappresentazione del comprehensive income**", per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio.*

Caratteristiche della Borsa:

AREA: 13/B1;

SSD: SECS-P/07 (Economia Aziendale);

DURATA: 4 mesi (rinnovabile per ulteriori 4 mesi);

TITOLO DELLA BORSA: "Recenti sviluppi dell'informativa di bilancio in Europa: aspetti empirici della rappresentazione del comprehensive income**";**

IMPORTO LORDO: Euro 4.000,00;

FONDI: Dipartimento di Economia

RESPONSABILE SCIENTIFICO: dott.ssa Tiziana De Cristofaro;

TUTOR DELLA BORSA: dott.ssa Tiziana De Cristofaro;

STRUTTURA DI SVOLGIMENTO DELLA RICERCA: Dipartimento di Economia.

Art. 2 – Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, tutti coloro che siano in possesso di specifiche competenze nel campo della ricerca. Costituisce requisito necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- *del titolo di Dottore di ricerca in discipline economico-aziendali, ai sensi del disposto dell'art. 3 del Regolamento di Ateneo contenente la disciplina per la istituzione di borse di studio, ovvero l'essere già stato titolare di borse di studio finanziate da Università o enti di ricerca, assegnista di ricerca, ricercatore a tempo determinato (ex art. 24, comma 3, lett. a, L.240/2010) o titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equivalente dalla commissione giudicatrice;*
- *del Diploma di Laurea vecchio ordinamento in discipline economico-aziendali o Specialistica/Magistrale nelle classi 64s/LM56 Scienze dell'Economia e 84s/LM 77 Scienze Economico-Aziendali;*
- *del Diploma di Laurea triennale delle classi 17/L18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale e 28/L33 Scienze Economiche.*

Per i candidati stranieri è richiesta anche una buona conoscenza dell'italiano, scritto e parlato.

I titoli di studio di cui al primo capoverso, nonché gli ulteriori requisiti previsti dal bando di selezione, devono essere posseduti alla data di scadenza del bando medesimo.

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione delle clausole del presente bando

Art. 3 – Durata e importo

La borsa di studio ha durata di mesi 4 (quattro) e può essere rinnovata una volta per ugual periodo e comunque non oltre la durata del progetto, a condizione che, antecedentemente alla scadenza della medesima, il Tutor e il Consiglio

di Dipartimento esprimano parere favorevole sull'attività svolta dal borsista, assicurando la copertura finanziaria relativa al progetto.

L'importo della borsa ammonta a € 4.000,00 (quattromila) e verrà corrisposto in n.4 (quattro) rate mensili posticipate rispetto allo svolgimento dell'attività e dopo acquisizione dell'attestazione di svolgimento della ricerca da parte del Tutor.

La borsa non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 4 – Domanda di partecipazione al concorso

Le domande di partecipazione alla selezione pubblica dovranno essere redatte in carta semplice e firmate dagli aspiranti, dovranno essere presentate:

- a mano presso la segreteria amministrativa del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi G. d'Annunzio, Viale Pindaro n. 42 – 65127 PESCARA;
- a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, al Direttore del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi G. d'Annunzio, Viale Pindaro n. 42 – 65127 PESCARA;

entro il termine perentorio di giorni quaranta dalla data di pubblicazione del presente bando sull'Albo Pretorio dell'Ateneo (www.albopretorio.unich.it).

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Per le domande consegnate a mano farà fede la data di registrazione sul registro del protocollo di cui è possibile richiedere ricevuta. L'ufficio protocollo del Dipartimento è aperto al pubblico dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che i candidati sono tenuti a fornire, secondo le vigenti norme.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale stessa: nome e cognome, luogo e data di nascita, cittadinanza, codice fiscale, indirizzo completo di residenza, eventuale altro indirizzo presso il quale il candidato desidera vengano fatte le comunicazioni relative alla presente selezione, qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza, recapiti telefonici e telematici. Il Dipartimento non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata e/o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a terzi.

Il candidato dovrà altresì dichiarare i titoli accademici conseguiti, specificando le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) Certificazione del titolo di Dottore di Ricerca, Diplomi di Laurea, eventuali altri Diplomi, attestati di frequenza a Corsi di perfezionamento, titoli collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio ed incarichi in Enti di ricerca con sede in Italia o all'estero con indicazione della durata dell'incarico, collaborazioni ad attività di ricerca documentate e qualunque altro documento utile alla valutazione del candidato stesso.
- b) Curriculum scientifico e professionale;
- c) Eventuali pubblicazioni sull'argomento oggetto del presente bando di concorso;
- d) Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La domanda del candidato potrà essere redatta utilizzando gli allegati A e B del presente bando.

Art. 5 – Obblighi del borsista

Il borsista non potrà svolgere attività didattica universitaria, potrà partecipare a commissioni di esami universitari qualora fosse nominato cultore della materia e solo in tale qualità. Potrà, inoltre, svolgere seminari riguardanti la sua attività di ricerca.

Il titolare della borsa è tenuto a svolgere l'attività di ricerca cui essa è finalizzata, attenendosi al programma formativo predisposto dal tutor e sotto la sua supervisione. Al termine del periodo di ricerca dovrà presentare al Consiglio del Dipartimento una relazione finale sull'attività svolta e i risultati conseguiti, unitamente al parere del tutor.

Tutte le informazioni di carattere tecnico e amministrativo, i dati scientifici e didattici ottenuti dagli studi effettuati nel corso dell'attività di ricerca di cui il borsista entri in possesso, devono essere considerati riservati, è pertanto vietato un loro uso per scopi diversi da quelli per i quali la borsa è attribuita.

L'attività di ricerca viene svolta all'interno del Dipartimento di Economia, in strutture dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara e in altre strutture di ricerca pubbliche o private previste dal programma. L'eventuale attività di ricerca svolta all'esterno dell'Università degli Studi di "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara dovrà essere preventivamente approvata dal Consiglio di Dipartimento, su proposta motivata del tutor.

Art. 6 – Divieto di cumulo e incompatibilità



Non è ammesso il cumulo con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, con assegni di ricerca, con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

Il godimento della borsa è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Lo svolgimento di lavoro autonomo è compatibile con la borsa di studio soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio del Dipartimento, previa acquisizione del parere motivato del tutor e previa verifica che l'attività di lavoro non pregiudichi il regolare svolgimento del programma di ricerca relativo alla borsa di studio.

Ai fini dei divieti e delle incompatibilità di cui al presente articolo, all'atto dell'accettazione della borsa di studio, il vincitore effettua apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, impegnandosi a comunicare al Dipartimento qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa.

Art. 7 – Ingiustificata interruzione, sospensione e rinuncia

In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca, con provvedimento del Direttore del Dipartimento, sentito il Responsabile scientifico e il tutor, verrà dichiarata la decadenza dalla fruizione della borsa.

A richiesta del borsista, l'attività di ricerca e la fruizione della relativa borsa, saranno sospese, con provvedimento del Direttore del Dipartimento, nei periodi di assenza dovuti a maternità o grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

Il titolare della borsa che intende rinunciare è tenuto a darne comunicazione al Direttore del Dipartimento che provvede a dichiarare la decadenza della relativa fruizione della borsa stessa. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di scadenza.

Per le borse di durata annuale, qualora il vincitore rinunci nel corso del primo semestre di attività, sarà possibile, su proposta del responsabile scientifico, conferire la borsa al primo candidato in posizione utile nella graduatoria, solo per la parte residua e con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

Decadono dal diritto a ricevere la borsa coloro che:

- *entro il termine e con le modalità indicate nel presente bando di concorso, non accettino espressamente la borsa, fatte salve le ragioni di coloro che si siano trovati nell'impossibilità di farlo per motivi di salute o causa di forza maggiore debitamente comprovate;*
- *forniscano false dichiarazioni anche relativamente alle cause di incompatibilità, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti;*
- *non ottemperino agli obblighi di cui all'art.6.*

Art.8 – Il tutor

Il Consiglio di Dipartimento individua nella figura del tutor il professore di ruolo o il ricercatore sotto la cui direzione scientifica saranno svolte le attività di ricerca previste.

Il tutor sarà il responsabile della ricerca.

Art. 9 – Controllo e valutazione dell'attività svolta

Il Consiglio del Dipartimento esprimerà un giudizio sull'attività svolta dal titolare della borsa sulla base della relazione redatta da quest'ultimo, secondo quanto previsto al precedente articolo 5.

In caso di giudizio negativo la borsa sarà risolta di diritto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5.

Art. 10 – Trattamento assicurativo

Il titolare della borsa provvederà alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile per danni a terzi che possano verificarsi nell'ambito dell'espletamento della sua attività di ricerca. Copia delle quietanze di pagamento relative alla copertura assicurativa dovranno essere depositate presso la Direzione del Dipartimento di Economia.

Art. 11 – Attribuzione della borsa

I criteri di valutazione della commissione giudicatrice sono espressi in centesimi e determinati, ai fini della valutazione globale, come indicato:

100 punti totali per i titoli, così ripartiti:

- *fino a 20 punti per il voto di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica/Magistrale in discipline economico-aziendali. Il punteggio da attribuire al voto di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica/Magistrale sarà valutato come segue:*

** sino a 99 nessun punto*



- * da 100 a 102 4 punti
- * da 103 a 104 8 punti
- * da 105 a 106 12 punti
- * da 107 a 110 16 punti
- * 110 e lode 20 punti;

- fino a 50 punti per la pregressa esperienza sul tema di ricerca oggetto della borsa di studio, tesi di Dottorato ed eventuale partecipazione a pubblicazioni scientifiche, lavori, stampe e a congressi soggetti a selezione redazionale;
- fino a 30 punti per i titoli (attestati di frequenza a corsi di perfezionamento, titoli collegati al servizio prestato mediante contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri e internazionali, debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta).

Art. 12 – Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è così individuata:

- Prof.ssa Lara Tarquinio – Docente di Economia Aziendale SSD SECS P/07;
- Dott.ssa Tiziana De Cristofaro – Docente di Economia Aziendale SSD SECS P/07 (responsabile scientifico);
- Dott. Domenico Raucci – Docente di Economia Aziendale SSD SECS P/07.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito.

I risultati della selezione pubblica saranno resi noti con l'affissione alla bacheca del Dipartimento di Economia e mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unich.it>).

Art. 13 – Conferimento della borsa

La borsa sarà conferita, con decreto del Direttore di Dipartimento, al candidato che avrà conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio, la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età.

Prima del conferimento, il Dipartimento provvederà alla verifica del possesso da parte del candidato, di tutti i requisiti previsti nel bando ai fini della partecipazione al concorso. Al candidato dichiarato vincitore verrà data comunicazione scritta dell'assegnazione della borsa. La borsa decorrerà improrogabilmente dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà stato comunicato l'esito della selezione ed il candidato risultato vincitore abbia provveduto alla accettazione ai sensi dell'art. 10. La borsa che, per rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione, resterà disponibile, sarà attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 14 – Decorrenza della borsa

Il Dipartimento notificherà al primo in graduatoria l'assegnazione della borsa di studio con comunicazione scritta al domicilio indicato nella domanda, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Al fine dell'attribuzione della borsa, il vincitore sarà invitato a far pervenire entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricevimento della comunicazione di cui sopra, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

- a) dichiarazione di accettazione della borsa di studio per attività di ricerca;
- b) copia del codice fiscale;
- c) dichiarazione in autocertificazione di non usufrutto di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite per tutta la durata della borsa in oggetto.

Nel caso di rinuncia da parte del vincitore o di risoluzione del contratto per mancata accettazione della borsa, la borsa potrà essere conferita al candidato che è risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

La borsa ha decorrenza immediatamente successiva alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.

Art. 15 – Decadenza dal godimento della borsa

Decadono dal diritto alla borsa coloro che, entro il termine fissato, non dichiarino di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella lettera di conferimento.

Potranno essere ammessi ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca oggetto della borsa. In tal caso, il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, restando invariata la durata della borsa stessa.

Eventuali differimenti dalla data di inizio o interruzioni del periodo di godimento dell'assegno verranno consentiti al vincitore che dimostri di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri (legge 30/12/971 n. 1204).



Il borsista che, dopo aver iniziato non prosegue l'attività di ricerca in oggetto senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

In applicazione della legge n. 675/96 si informa che il Dipartimento di Economia dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e all'eventuale stipulazione e gestione del rapporto con l'Università.

Art. 17 – Normativa

Per quanto non previsto dal presente bando, che assume vesti di lex specialis, vale, per quanto compatibile, la normativa attualmente vigente in materia di pubblici concorsi.

Art. 18 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di selezione, del presente avviso, è il Segretario del Dipartimento di Economia.

Pescara, 3/08/2015

*Il Direttore del Dipartimento
Prof. Michele Antonio REA*



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Michele Antonio REA".